



COMUNICATO STAMPA

Bazzana: "Siamo pronti a lavorare integrandoci con i colleghi delle altre province lombarde. La riforma sanitaria regionale può rappresentare una grande opportunità di avvicinamento dei servizi ai cittadini e coinvolge appieno la nostra professione, che sta proponendo nuovi percorsi assistenziali e modalità di lavoro più efficaci."

Si è tenuto in settimana l'incontro di avvio del Laboratorio costituito con i Collegi IPASVI delle province lombarde e SDA Bocconi. Attraverso questa iniziativa, nel periodo 2016-2018, la School of Management intende supportare i Collegi nella costruzione di un osservatorio permanente sull'evoluzione dello scenario sanitario lombardo, sullo stato di attuazione della riforma, sulle dinamiche in atto che caratterizzano la "questione infermieristica" e sulle esperienze in corso. In particolare, la collaborazione mira a proporre schemi interpretativi per analizzare le esperienze innovative in atto, coerenti con le strategie di sviluppo della professione e dei bisogni assistenziali dei cittadini lombardi. Inoltre, scopo del Laboratorio sarà quello di comprendere, condividere e valutare le dinamiche, le tendenze e le forze che attraversano il sistema e le aziende, fattori che possono influenzare, orientare e condizionare l'azione della comunità professionale.

"Brescia partecipa attivamente ai lavori dei Collegi Iombardi- dichiara **Stefano Bazzana**, presidente Ipasvi della provincia di Brescia e membro del Consiglio Nazionale- per la definizione di alcune proposte presenti nella legge di riordino del Servizio Sanitario regionale, come ad esempio l'Infermiere di Famiglia". All'assemblea degli iscritti di sabato scorso sono stati presentati i progetti dei quattro gruppi di lavoro che, integrandosi con i Collegi delle altre province, avvieranno delle sperimentazioni nelle nuove Aziende Socio Sanitarie Territoriali. L'obiettivo è produrre un sapere infermieristico su competenze distintive e pubblicare i risultati che dimostrino l'appropriatezza della risposta ai bisogni crescenti delle famiglie.

Contatti: 030 291478 - 340 5035600